



## Istituto Tecnico Statale Settore Tecnologico "EUGENIO BARSANTI"



**Specializzazioni: Meccanica-Trasporti e Logistica - Energia  
Elettronica ed Elettrotecnica Informatica e Telecomunicazioni  
Percorso di II Livello: Elettronica ed Elettrotecnica**

80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA) - Via Mauro Leone, 105 Tel. (081) 8841350 - Fax (081) 8841676 - Distretto scolastico n. 31 -  
Cod. Fisc. 80104010634 - Cod. Ist. NATF040003 - Cod. Percorso II livello: NATF04050C  
E-mail: NATF040003@istruzione.it - PEC: NATF040003@pec.istruzione.it- Sito Web: [www.itibarsanti.gov.it](http://www.itibarsanti.gov.it)

# VIAGGI DI ISTRUZIONI E VISITE GUIDATE

Anno Scolastico 2018/2019



La Commissione Viaggi e  
Visite d'Istruzione

Il Dirigente Scolastico  
*Prof. Mario Rosario Ponsiglione*

## **VIAGGI DI ISTRUZIONI E VISITE GUIDATE**

Viste le CC.MM. n° 291 del 17.10.1992, n° 623 del 02.10.96 e viste le assunzioni di responsabilità di cui all'Art. 2047 del Codice Civile, integrato dalla norma ex Art. 61 Legge n. 312 dell'11 luglio 1980, con le quali vengono impartite direttive per l'organizzazione e realizzazione di visite e viaggi di istruzione e scambi culturali con l'estero o connesse ad attività sportive si precisa quanto segue:

### **I CRITERI**

Le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono iniziative complementari alle attività istituzionali della scuola e vengono effettuate per esigenze didattiche connesse ai programmi di insegnamento, alla programmazione didattica e alla realizzazione del P.O.F.

La loro gestione rientra nell'autonomia decisionale e nella diretta responsabilità delle istituzioni scolastiche. La scuola, pertanto, determina autonomamente il periodo più opportuno di realizzazione, individua partecipanti e accompagnatori, destinazione e durata.

I viaggi d'istruzione, integrativi dell'attività didattica, prevedono visite nelle città d'arte italiane ed europee ed in coerenza con gli interessi che emergono nelle classi durante le attività curriculari.

Sono stati approvati i seguenti criteri per la programmazione e l'effettuazione delle visite guidate, Dei viaggi d'istruzione e dei viaggi connessi allo svolgimento di attività sportive.

### **TIPOLOGIA**

#### **Visite guidate**

Le visite guidate, si effettuano sia in orario scolastico che nell'arco di una sola giornata per tutte le classi.

Secondo quanto più avanti riportato possono essere effettuate anche in comune diverso da quello dove ha sede l'istituzione scolastica. Esse devono essere considerate come momenti che concorrono alla formazione della personalità degli alunni e al completamento della preparazione specifica in vista del futuro ingresso nel mondo del lavoro.

#### **Viaggi di istruzione**

I viaggi di istruzione si effettuano in un'unica soluzione (max 7 gg.), di più giorni esclusivamente per le classi quinte.

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione possono avere le seguenti finalità:

1. viaggi di integrazione alla preparazione d'indirizzo, che sono essenzialmente finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche e ad un più ampio e proficuo rapporto tra scuola e mondo del lavoro, in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi;
2. viaggi e visite di integrazione culturale, finalizzati a promuovere negli alunni una maggior conoscenza del nostro Paese o della realtà dei Paesi esteri, sotto il profilo storico, culturale, delle tradizioni e dei costumi;
3. viaggi e visite nei parchi e nelle riserve naturali, considerati come momenti conclusivi di progetti in cui siano sviluppate attività connesse alle problematiche ambientali. Si richiama l'accordo di programma fra il Ministero dell'Ambiente e il MIUR, in materia ambientale;
4. settimane bianche.

N.B. Gli scambi culturali sia che siano finanziati dall'unione Europea, sia che non lo siano avranno la durata massima di 15 giorni.

#### **Uscite culturali**

Sono considerate uscite culturali quelle limitate al solo orario di lezione di una giornata.

Tali uscite non sono soggette alle limitazioni di seguito riportate.

#### **Visite a musei, gallerie, scavi dello Stato**

Ai sensi del DM 11/12/97 n. 507, integrato con il Decreto 28/9/99 n°. 375, si ha diritto al libero ingresso su presentazione dell'elenco dei partecipanti certificato dall'Istituto.

#### **Visite con carattere di eccezionalità**

È possibile modificare il programma approvato quando nel corso dell'anno scolastico si dovessero presentare occasioni educative imprevedibili o quando la programmazione didattica dovesse subire qualche rilevante modificazione preventivamente discussa nel Consiglio di classe.

## LIMITI

Ciascuna classe può svolgere nel corso dell'anno scolastico più *visite guidate* per un **massimo di 5 uscite**, le classi quinte anche un *viaggio di istruzione*. È inoltre opportuno che per le visite di un giorno e per i viaggi il ritorno venga fissato di sabato o in un eventuale altro giorno prefestivo. Gli studenti che non partecipano al viaggio della loro classe, sono tenuti a frequentare le lezioni aggregati a classi parallele o riuniti in una classe unica. Il Consiglio di classe valuta la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto sanzioni disciplinari. Il numero degli eventuali non ammessi sarà sottratto al totale utilizzato per il computo della percentuale dei partecipanti.

I *viaggi d'istruzione* non possono superare i 7 giorni di lezione per anno scolastico. In tale computo non rientrano le visite guidate. Entrambi non si possono svolgere nel mese precedente al termine delle lezioni, tranne quelli nei parchi e nelle riserve naturali. Altra deroga è rappresentata dalla visita a mostre e fiere di interesse scientifico, spettacoli e uscite legate ad attività sportive che dovessero essere organizzate nell'ultimo mese di lezione.

## PROGRAMMAZIONE

Visite guidate e viaggi d'istruzione rientrano nella programmazione educativo-didattica in quanto vere e proprie esperienze di apprendimento. Esse devono essere inseriti in una precisa ed adeguata programmazione didattica e culturale, predisposta all'inizio dell'anno scolastico e devono configurarsi come esperienza di apprendimento, di crescita della personalità e di arricchimento culturale e professionale.

Le proposte, che dovranno pervenire dopo i consigli di classe contenenti tale o.d.g. e comunque non oltre il mese di novembre dell'anno scolastico, devono rispettare i criteri generali espressi dal Consiglio stesso e le norme contenute nel presente regolamento.

Ogni viaggio (o visita) deve essere adeguatamente preparato dai docenti interessati e appoggiato da materiale didattico articolato.

All'inizio dell'anno scolastico il referente delle Visite guidate propone ai Coordinatori il piano dettagliato delle proposte, che potrà essere integrato dai singoli Consigli di Classe, con proposte alternative. Il referente delle visite guidate, sentite le proposte dei Coordinatori dei Consigli di classe, elabora il piano generale delle visite e dei viaggi, il quale, se compatibile con il seguente regolamento, lo sottopone al Dirigente Scolastico che ne potrà autorizzare l'effettuazione.

## DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE

Almeno 20 giorni prima della data fissata, i docenti, che intendono effettuare una visita o un viaggio, devono presentare al referente delle visite guidate:

- richiesta di autorizzazione su modulo predisposto (Allegato 1);
- elenco nominativo degli studenti partecipanti, distinto per classe;
- autorizzazione dei genitori (Allegato 2);
- la ricevuta di versamento delle quote di partecipazione, per ogni singola classe.

I preventivi dei viaggi di istruzione dovranno pervenire alla scuola in busta chiusa.

Entro i termini che saranno comunicati, i Coordinatori delle classi partecipanti raccoglieranno le quote dovute e provvederanno al versamento. Le quote dovranno essere versate improrogabilmente entro il termine indicato.

Eventuali richieste di contributo da parte di famiglie che si trovano in condizioni economiche di particolare disagio, saranno proposte dal Consiglio di classe ed eventualmente prese in considerazione dal Consiglio d'Istituto.

Per i viaggi d'istruzione è previsto, per ogni singolo alunno, il versamento di una caparra non inferiore al 30% (**50% per i viaggi lunghi**), che non sarà comunque rimborsabile in caso di rinuncia, in quanto serve a compensare i maggiori oneri dovuti alla variazione del numero dei partecipanti. Nel tal caso varranno le condizioni stabilite nei contratti stipulati con le agenzie di viaggio, di conseguenza da parte dei rinunciatari ci potrà essere la necessità di pagare un'ulteriore

penale rispetto a quanto già versato a titolo di caparra. Per le rinunce dopo il versamento dell'intera quota e dopo la stipula del contratto con l'agenzia, valgono sempre i vincoli e le modalità stabilite dal contratto. Eventuali rimborsi saranno messi in pagamento entro il mese di luglio. La partecipazione è condizionata all'accettazione di tutte le condizioni indicate nel modulo di adesione.

### **ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VISITA**

I docenti accompagnatori entro 7 giorni dalla data di effettuazione della visita, sono tenuti a presentare al Referente delle visite guidate la relazione, finalizzata al monitoraggio della visita e alla creazione di un archivio (Allegato 3);

### **MODULISTICA**

La modulistica sotto riportata potrà essere fotocopiata e dopo debita compilazione dovrà essere consegnata, nei tempi stabiliti, al referente delle visite:

- Allegato 1 - modello richiesta di autorizzazione alla missione;
- Allegato 2 - modello note informative ed adesione da parte dei genitori;
- Allegato 3 - relazione.

### **ACCOMPAGNATORI**

Viaggi di istruzione e visite guidate si realizzano a condizione che vi sia una partecipazione non inferiore all' 60% (**80 % per i viaggi lunghi**) degli iscritti alle singole classi, salvo eventuali deroghe del Dirigente Scolastico.

Il numero dei docenti accompagnatori sarà di 1 ogni 15 alunni o frazione, per visite guidate e viaggi di istruzione in Italia; per i viaggi di istruzione all'estero il numero dei docenti accompagnatori è incrementato almeno di una unità.

Il numero degli accompagnatori comunque non sarà inferiore a due unità ad eccezione di uscite per tornei o gare relative alla durata limitata di alcune ore nell'arco della giornata.

Eccezionalmente, possono partecipare, con funzione di accompagnatori, anche il personale ATA. Il Dirigente Scolastico, vista la proposta, in base alle esigenze di servizio, decide sugli accompagnatori.

Tutti i partecipanti alle visite guidate o ai viaggi di istruzione dovranno essere muniti di copertura assicurativa.

In presenza di alunni portatori di handicap il numero di accompagnatori è aumentato di una unità per ogni alunno certificato.

Non è consentita la partecipazione di personale esterno alla scuola.

### **OBBLIGHI DEI DOCENTI ACCOMPAGNATORI**

I docenti accompagnatori sono soggetti all'obbligo della vigilanza sugli alunni ed alle responsabilità di cui all'art. 2047 del C.C., con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge n° 312 dell'11.07.80, che ha limitato la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

### **ALUNNI PARTECIPANTI**

Occorre coinvolgere il maggior numero di studenti alle visite e viaggi. La non partecipazione dev'essere considerata un'eccezione che dovrà essere giustificata dai docenti Coordinatori. Alle famiglie non possono essere richieste quote di partecipazione di rilevante entità o, comunque, di entità tale da determinare discriminazioni. Per eventuali casi di indigenza, l'Istituto provvede mediante il Bilancio o attraverso altre modalità, al reperimento della quota. È obbligatorio che i Coordinatori dei rispettivi C. di C., acquisiscano il consenso scritto di chi esercita la potestà parentale e le quote di partecipazione di ciascun studente, che sarà determinata dividendo il costo del viaggio con il numero dei partecipanti, nel quale sono compresi gli accompagnatori. Gli studenti devono essere in possesso di un valido documento di riconoscimento.

## **DOVERI DEGLI ALUNNI DURANTE I VIAGGI**

In occasione di viaggi e visite gli alunni devono essere consapevoli che non vengono meno, anzi si rafforzano, i normali doveri scolastici; ciò significa che gli alunni dovranno partecipare attivamente a tutte le attività culturali proposte. Gli alunni essendo affidati alla responsabilità dei docenti accompagnatori, dovranno attenersi scrupolosamente alle loro direttive. In particolare dovranno essere puntuali, corretti nei rapporti reciproci, in quelli coi Docenti e soprattutto in quelli con gli ospiti. Il mancato rispetto di tali elementari regole di comportamento e convivenza potrà comportare l'assunzione di provvedimenti disciplinari, fino all'interruzione del viaggio o visita. Nel caso di gravi infrazioni disciplinari è previsto l'immediato rientro dello studente responsabile, previa comunicazione alla famiglia. Le spese del rientro se effettuate con accompagnatore saranno a carico della famiglia. Eventuali danni prodotti dallo studente vanno risarciti.

N.B.– Considerato che all'interno delle iniziative vi è anche una componente ludico-ricreativa, in casi eccezionali e laddove non vi siano adeguate garanzie di un comportamento corretto e responsabile degli studenti, sarà possibile escludere dalla partecipazione gruppi, classi e singoli alunni su segnalazione dei Consigli di Classe.

Per quanto riguarda clausole contrattuali, rapporti con le imprese fornitrici dei servizi, adempimenti amministrativi, si rimanda alla circolare ministeriale n°. 291 del 14.10.1992, al D. L. vo 17.03.1995 n.111.

*Raccomandazioni specifiche per i viaggi d'istruzione che come previsto, non possono superare i 7 gg.; I partecipanti al viaggio d'istruzione dovranno:*

- portare con sé un valido documento di identità (obbligatorio per legge a partire dal quattordicesimo anno di età);
- portare con sé l'apposita tessera sanitaria internazionale;
- portare sempre con sé copia del programma e recapito dell'albergo che gli verrà fornito;
- non allontanarsi per nessun motivo dal gruppo senza esplicita autorizzazione degli accompagnatori (anche i maggiorenni) ed essere puntuali agli appuntamenti di inizio giornata ed a quelli eventuali successivi;
- rispettare le persone, le cose e le abitudini dell'ambiente in cui ci si trova, perché indice di civiltà e premessa per un positivo rapporto con gli altri;
- dopo il rientro in albergo, evitare di spostarsi dalla camera assegnata e di turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti;
- rispettare gli orari del proprio e dell'altrui riposo, soprattutto nelle ore notturne, evitando così di porsi in situazione di stanchezza per il giorno dopo, per non perdere la possibilità di fruire al massimo delle opportunità culturali ed umane offerte dal viaggio;
- mantenere nei confronti dei vari prestatori di servizi (personale degli alberghi, autisti, guide) un comportamento corretto e rispettoso dell'altrui lavoro, evitando comportamenti chiassosi o esibizionistici;
- tenere presente che eventuali danni arrecati a persone o cose saranno addebitate al responsabile, se individuato, o all'intero gruppo in caso diverso. Non è da sottovalutare il danno di immagine che incidenti di questo tipo arrecano alla Scuola e agli studenti che ne fanno parte.

È inoltre severamente vietato introdurre nelle stanze bevande alcoliche ed oggetti nocivi o pericolosi a qualunque titolo. Per ragioni di sicurezza è vietato fumare in camera.

Le presenti regole sono intese a consentire che il viaggio si svolga in modo sereno e armonico, affinché tutti collaborino spontaneamente all'osservanza delle regole, evitando ai Docenti accompagnatori di dover far valere la loro autorità per ottenere ciò che dovrebbe essere naturale attendersi da giovani di un Istituto scolastico superiore.

Si ricorda che ormai è prassi diffusa in tutte le strutture alberghiere richiedere una cauzione al fine di coprire eventuali danni provocati alle strutture.

## **MEZZI DI TRASPORTO E ASSICURAZIONE**

È possibile utilizzare i mezzi di trasporto che si riterranno più opportuni a secondo della tipologia della destinazione.

I partecipanti e accompagnatori sono coperti dalla polizza assicurativa che contrae l'istituto e quella della eventuale agenzia.

## PROPOSTE VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE ANNO SCOLASTICO 2018/2019

### REGIONE CAMPANIA

Il paesaggio della costa campana è dolce e bellissimo, costellato di golfi e di isole, ricco di luoghi suggestivi e mitici; il clima è straordinariamente mite, la terra fertile e ben coltivata. Nell'entroterra, al contrario, le montagne sono brulle e franose, i campi poveri, il clima talvolta rigido d'inverno, le vie di comunicazione scarse e non sempre agevoli.



Il bene e il male della Campania si ritrovano a Napoli, capitale e simbolo del Mezzogiorno. Sottoposta nel tempo a tanti diversi signori, per secoli sede di un regno, Napoli è ancora, per molti versi, una metropoli europea carica di storia e di cultura, un vivace centro di commercio e un rilevante polo industriale; ma è anche una città sfigurata dal degrado urbano e assediata dalla disoccupazione: terreno propizio per l'insediamento della criminalità organizzata. LA PIÙ ALTA DENSITÀ ABITATIVA D'ITALIA con più di 5 milioni e mezzo di abitanti, la Campania è la seconda regione italiana per popolazione, ma è la prima per densità: 411 ab/km<sup>2</sup>, più del doppio della media nazionale. La distribuzione della popolazione sul territorio è disomogenea. Tutti i centri sulla fascia costiera registrano un'elevata densità: nella sola area partenopea (cioè a Napoli e nella sua provincia), estesa meno di un decimo della superficie regionale, vive il 54% della popolazione campana. L'entroterra è invece meno abitato, con pochi grandi borghi rurali e numerose aree quasi spopolate, specie nel Cilento. Il bilancio demografico regionale è attivo, grazie all'elevato tasso di natalità; ancora abbastanza consistente è l'esodo migratorio, indirizzato soprattutto verso altre regioni italiane (Lazio e Lombardia).

### NAPOLI

La provincia di Napoli. La provincia partenopea si estende dal Lago di Patria alla Penisola di Sorrento, e comprende i Campi Flegrei, il Vesuvio, i Monti Lattari e la pianura costiera più fertile della regione, in cui si coltivano soprattutto ortaggi e alberi da frutto. In questa zona densamente popolata si susseguono ininterrottamente centri abitati grandi e piccoli. Alcuni sono vere e proprie città: Pozzuoli, sede l'Accademia Aeronautica Militare; Torre del Greco, nota per la tradizionale lavorazione dei coralli e della madreperla; Torre Annunziata, centro di industrie meccaniche e alimentari; Castellammare di Stabia, sede di importanti cantieri navali e di fabbriche di paste alimentari. Tra le molte località turistiche di fama mondiale si ricordano Capri, Ischia e Sorrento. Di notevole importanza sono alcune zone archeologiche, prime fra tutte quelle di Ercolano e Pompei, dove un secolare, paziente lavoro di scavo ha riportato alla luce i resti delle città romane sepolte dall'eruzione del Vesuvio nel 79 d.C.

### Luoghi da visitare a NAPOLI

**Reggia di Capodimonte** Domina dall'alto Napoli. **Teatro S. Carlo** Con il suo ingresso davanti alla Galleria Umberto, è uno dei teatri d'opera più conosciuti al mondo. **Castel dell'Ovo** La sua mole imponente domina il lungomare di via Partenope. **Castel Nuovo** Più conosciuto come Maschio Angioino (1279) domina con la sua mole trapezoidale e con le possenti torri, il golfo. **Castello di S. Elmo** Una veduta familiare di Napoli, che domina dall'alto della collina di S. Elmo. Al tempo dei Normanni qui esisteva una torre di avvistamento denominata di Belforte. **Palazzo Reale** Oltre alla bellezza della struttura è da visitare per ammirare l'appartamento storico, ricco di porcellane, quadri, affreschi, mobili, arazzi ed oggetti d'arte. Dai suoi giardini una stupenda vista sul golfo. **Porta Capuana** L'arco di trionfo quattrocentesco in marmo di Carrara, nella zona dei Tribunali, è compreso tra due torri Aragonesi dette dell'onore e della virtù. **Galleria Umberto I** Il passaggio elegante di Napoli, dalla volta incastonata con pregevoli ceramiche di Capodimonte, è una gioia per la vista. Al centro, durante le festività natalizie, è possibile ammirare un magnifico presepe napoletano. **Piazza Plebiscito** è il cuore della Napoli monumentale, con la sua forma ad

anfiteatro. Ai piedi della collina di Pizzofalcone, la Basilica di S. Francesco di Paola, e in fronte la facciata del palazzo Reale, nelle cui nicchie 8 statue di re, con i loro atteggiamenti, hanno suggerito al popolino napoletano un colorito dialogo, lo scorcio del golfo dominato dal Vesuvio e l'ingresso alla galleria Umberto, possono considerarsi un colpo d'occhio unico al mondo. **Piazza Bellini** angolo caratteristico, paragonato da alcuni a Montmartre, ricco di caffè all'aperto, è uno dei luoghi più frequentati ed animati di Napoli. **Museo Nazionale di S. Martino** ospitato nella splendida Certosa rinascimentale al Vomero, è suddiviso in tre grandi sezioni, storica, artistica e monumentale. **Museo Archeologico Nazionale** vi sono custoditi, tra l'altro, i reperti provenienti da Pompei e da Ercolano, le città sepolte dall'eruzione del Vesuvio dell'anno 79 d.c. **Istituto Italiano di Studi Storici** fondato da Benedetto Croce nel 1947 si trova a Palazzo Filomarino, dove morì nel 1952 il filosofo Benedetto Croce. **San Francesco di Paola** la Basilica barocca di marmo bianchissimo dalla caratteristica cupola a calotta e con un semicolonnato che ricorda San Pietro, all'interno riproduce la struttura del Pantheon romano. **Monastero di Santa Chiara** si raggiunge percorrendo via Toledo, una delle strade più famose di Napoli, e piazza della Carità, e via Morgantini. **Duomo di Napoli.** Nel Duomo si notano, addossate alle tre navate, 110 colonne antiche e la cancellata in bronzo che delimita la cappella di S. Gennaro, patrono di Napoli. **Maschio Angioino** è la perla di piazza Municipio, di fronte al porto. **Castel Capuano** da secoli sede dei Tribunali, prese il nome dalla vicina Porta Capuana.

### Itinerari Scientifici

La Campania è anche un museo di scienze naturali all'aria aperta.

La visita alla **Solfatara di Pozzuoli** è emozionante: vulcano ancora attivo, con fumarole e laghetti di lava e fango bollente, non a caso spesso compare nei film, nel ruolo... dell'aldilà. La **Solfatara di Pozzuoli** è uno dei 40 vulcani che costituiscono i Campi Flegrei. Si trova a circa 3 km dal centro della città di Pozzuoli. Si tratta del cratere di un antico vulcano estinto, in cui permangono fumarole d'anidride solforosa, micro fratture del terreno, getti di fango bollente ed un'elevata temperatura del suolo. (Formazioni analoghe si rinvengono anche in altre regioni vulcaniche del mondo e hanno preso dalla Solfatara di Pozzuoli il nome generico di solfare).

- Visita al tempio di venere
- Visita all'antica città sommersa di baia tramite battello cymba
- visita al castello aragonese di baia e all'annesso museo archeologico dei campi flegrei
- Visita al parco archeologico di baia
- Visita all'antro della sibilla e all'acropoli di cuma
- Visita al vulcano solfatara
- Visita al rione terra
- Visita al "tempio di serapide"
- Macellum
- Visita all'anfiteatro flavio
- Visita alla piscina mirabilis
- Visita alle cento camerelle
- Visita alla "tomba di agrippina"
- Odeon
- Visita al lago fusaro e casina vanvitelliana
- Visita al lago d'averno e grotta della sibilla

### Museo storico dell'"Osservatorio Astronomico di Capodimonte

**L'Acquario della Stazione Zoologica "Anton Dohrn"**, sul lungomare partenopeo, è il più antico del mondo (1874). Nelle belle vasche allestite con pietre vulcaniche naturali sono esposti esemplari delle specie marine del golfo.

**L'Orto Botanico** in via Foria è un appassionante itinerario tra 25 mila esemplari provenienti da tutto il mondo; giustamente famosa la raccolta di cactacee.

**Città della scienza** Divulgazione della cultura scientifica e tecnologica. Dove una volta sorgevano le acciaierie, oggi a Bagnoli si affaccia sul mare la Città della Scienza, museo-laboratorio multimediale delle meraviglie per grandi e soprattutto per bambini. Itinerari didattici alla scoperta dei fenomeni scientifici presenti nella natura e nella nostra vita quotidiana affascinano ogni giorno centinaia di giovani che affollano laboratori scientifici ad alta tecnologia, mostre interattive e il bellissimo planetario.

**L'Osservatorio Vesuviano**, fondato nel 1841 dal re di Napoli Ferdinando II di Borbone, è il più antico osservatorio vulcanologico del mondo. **Il Vesuvio** è un gigante che dorme, ma l'Osservatorio Vesuviano sorveglia giorno e notte le sue attività nascoste, e ne registra tutti i segnali. Luogo di ricerca scientifica di altissimo livello, apre le sue porte ai giovani e alle scuole. Oltre a un'interessante sezione mineralogica, il museo espone una rassegna di antichi strumenti scientifici. **Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa**: museo a carattere nazionale sulla "civiltà della rotaia".

### **Scavi di POMPEI**

Su prenotazione visite a casa di Menandro, casa degli Amorini e Terme Suburbane

A partire dall'1 novembre la Casa del Menandro, le Terme Suburbane e la Casa degli Amorini, fra i siti più importanti degli Scavi di Pompei, saranno visitabili solo su prenotazione on line (al sito [www.arethusa.net](http://www.arethusa.net)). Sia la Casa del Menandro (grande dimora con il nome dal commediografo greco raffigurato in una delle nicchie del peristilio) che le Terme Suburbane (imponente impianto di età Augustea) e la Casa degli Amorini dorati sono state restaurate e riaperte al pubblico nel 2002. L'accesso ai siti è contingentato per orari e numero di visitatori: Casa del Menandro, visite sabato e domenica dalle 14 alle 16 da novembre a marzo, fino alle 17 da aprile a ottobre. Per ogni turno di visita sono ammesse 30 persone; Terme Suburbane, visita tutti i giorni solo su prenotazione dalle 10 alle 13.30 (20 le persone ammesse ad ogni turno). Casa degli Amorini dorati, visita tutti i giorni dalle 9 alle 16 da novembre a marzo, fino alle 18 da aprile a ottobre (massimo 20 persone a turno). La visita è inclusa nel prezzo del biglietto all'area archeologica.

### **Parchi e Riserve a Napoli**

- Parco Nazionale del Vesuvio
- Parco Regionale Partendo
- Parco Regionale Fiume Sarno
- Parco Regionale Campi Flegrei
- Parco Regionale Monti Lattari
- Riserva Naturale Cratere degli Astroni
- Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio
- Riserva Marina Punta Campanella
- Parco sommerso di Baia
- Parco sommerso di Gaiola
- Area Naturale Baia di Ieranto

### **AVELLINO**

Avellino sorge nella Campania interna, al centro dell'Irpinia. La città si sviluppò durante la dominazione longobarda, a cui risalgono i resti di un Castello e il Duomo. Isolata fino al secondo dopoguerra per la mancanza di moderne vie di comunicazione, Avellino ha conosciuto un lungo periodo di crisi economica. La città ha basato quindi la propria economia sui settori amministrativo e commerciale, con poche industrie legate soprattutto alla lavorazione dei prodotti agricoli. Nel 1980 il terremoto che ha colpito gran parte della Campania ha prodotto in città gravissimi danni. Nel decennio successivo, utilizzando gli abbondanti sussidi concessi dallo Stato, sono sorte alcune nuove imprese nel settore meccanico, delle materie plastiche e dei materiali da costruzione. L'economia provinciale si basa sull'agricoltura, sviluppata soprattutto nelle conche del Sabato, del Calore e dell'Ofanto, attività tradizionalmente diffusa è anche la pastorizia. Solofra è sede di un importante distretto per la concia delle pelli.

### **Luoghi da visitare ad Avellino**



**Cattedrale** La città antica si sviluppò in posizione più elevata sulla collina intorno alla cattedrale. Il rinnovamento della città dopo la peste del 1656, cominciò volutamente dal restauro della **Dogana**. Dalla piazza ha inizio Corso Umberto I, lungo il quale si ammira la barocca **Fontana dei Tre Cannuoli**; di fronte sorge la Chiesa di Santa Maria di Costantinopoli, abbellita dalle preziose tele del Ricciardi. La strada conduce infine ai pochi resti del **Castello longobardo**.

La chiesa più importante dell'epoca dei Caracciolo è **Santa Maria del Carmine**.

**Il Palazzo Caracciolo** sorse nella zona del Largo che assunse l'aspetto di un salotto urbano. In Corso Europa, alle spalle della Villa Comunale, sorge un moderno edificio denominato Palazzo della Cultura, dove hanno sede il **Museo Irpino** e la Biblioteca provinciale che, intitolata a Scipione e a Giulio Capone, conserva circa 150.000 volumi, tra cui alcune rare cinquecentine e numerosi manoscritti.

### **Itinerari Scientifici**

Affascinante anche la **Mofeta di Rocca San Felice**, nella Valle d'Ansanto (Avellino): questo laghetto fumante è un vulcano da cui si sprigionano gas e vapori di zolfo. Qui vicino fu costruito nel VI secolo a. C. un santuario sannitico molto venerato nell'antichità, dedicato alla dea Mefite: il suo nome è ancora ricordato nell'aggettivo "mefitico", che richiama l'odore intollerabile delle esalazioni sulfuree.

### **Parchi e Riserve ad Avellino**

- Monti Picentini
- Partenio
- Riserva naturale Foce del Sele e Tanagro

## **BENEVENTO**

Benevento è situata nell'entroterra campano, in una posizione che la rende un importante nodo stradale per le comunicazioni con il Molise e la Puglia. Di antichissima origine, la città ricevette il suo nome dai Romani dopo la loro vittoria su Pirro nel 275 a.C. (Beneventum significa «felice impresa»); fu poi dominio longobardo e nel XVI secolo fu annessa allo Stato della Chiesa. Alcune testimonianze dell'epoca romana (come il Teatro, l'Arco di Traiano e le Terme), longobarda (il Duomo, la Chiesa di Santa Sofia) e pontificia (Rocca dei Rettori) sono sopravvissute ai terremoti che hanno più volte danneggiato la città. Lo sviluppo industriale e agricolo di Benevento è piuttosto modesto. Fanno parzialmente eccezione alcune aziende alimentari (pasta, dolci e liquori), poligrafiche e per la lavorazione del legno. Importante, in tutto il territorio provinciale, è la coltivazione del tabacco. La provincia di Benevento ha mantenuto l'antico nome di Sannio. La sua economia si basa sull'agricoltura e la pastorizia. Abbastanza sviluppato è il comparto vinicolo, concentrato nell'area intorno a Solopaca. In termini di reddito pro capite il Sannio è la provincia più povera della Campania.

### **Luoghi da visitare a Benevento**

**Termete**: Villa romana di epoca imperiale. **Summaria**: Villa romana di epoca imperiale. **Olla**: Tomba romana I – II secolo dopo Cristo. **Ponte Maria Cristina**: Fontana sala archeologica di epoca sannita romana e longobarda. **Pedastrì vecchi**: Pilastrì di un ponte mai ultimato del '600. In questa località banchetto' Gicchino Murat. **S. Antuono**: Resti di costruzioni romane di una chiesa dedicata a S. Antonio Abate, nei pressi di una sorgente, le cui acque venivano considerate curative. **S. Aitoro (alias S. Adiutore)**: resti di costruzioni rurali di epoca romana e medioevale nei pressi della chiesetta di S. Adiutore. **Vadelesia**: Ritrovamenti archeologici del IV – III secolo avanti Cristo tra i quali "oinocae" per attingere il vino. **Taverna e montano del Duca**: Resti di costruzione appartenenti al castello del duca, trasformato poi in taverna, dove si commerciava il vino, siti nel casale di Terranova che incorporava il montano del duca e la prima chiesa di S. Mauro. **Taverna 'e coppa (dei Cacchillo)**: Antichi luoghi lungo la via Bebbiana che collegava Napoli con le Puglie,

sorti agli inizi dell'800 dove si ospitavano i viaggiatori e mandrie per la transumanza. **S. Leonardo:** Chiesa e ospizio per viandanti. (XIV secolo). S. Pietro: ritrovamenti archeologici di epoca romana, costruzioni longobarde e chiesetta medioevale dedicata a S. Pietro. **Casa delle fate:** Resti di villa rustica romana in epoca imperiale. **Taverna Romanelli:** Antichi luoghi lungo la via Bebbiana che collegava Napoli con le Puglie. **La taverna:** Antichi luoghi lungo la via Bebbiana che collegava Napoli con le Puglie, sorti agli inizi dell'800 dove si ospitavano i viaggiatori e mandrie per la transumanza. **Fontana dei Monaci:** Apparteneva al casale dei Santianni. La zona era una dipendenza dell'abbazia di S. Maria del roseto. **Li Santi Martini:** Reperti archeologici di epoca romana resti di una chiesa medioevale dedicata a S. Martino, resti di un antico mulino ad Ancona. **Casale di Santianni:** Sorto nei pressi di una sorgente in epoca sannita e abitato fino al XV secolo. Si conservano ancora i resti di una villa imperiale, fontana medioevale, sarcofago longobardo e ruderi della chiesa di S. Giovanni battista varie cisterne e lavatoio. **Santuario Santa Maria Roseto:** Ex monastero benedettino, fondato presumibilmente in epoca longobarda.

### **Montesarchio e il nuovo museo archeologico di caudium**

E' stata finalmente aperta una prima sezione del museo archeologico nazionale nel castello di Montesarchio. Nelle vetrine predisposte in alcune sale del castello, sono stati messi in mostra reperti di scavi di tomba dell'età del ferro, un contenitore che contiene reperti di scavo della tomba 2217 di Montesarchio. Oltre all'esposizione di parte di quanto ritrovato in tanti anni di scavi lungo l'Appia ma anche in altre zone periferiche di Montesarchio, sono state realizzate ed esposte una sagoma in legno di una figura umana con riproduzione di gioielli, collocata accanto ad una vetrina a torre che conterrà gioielli ed ornamenti originali. Poi, è possibile ammirare la parte di falda di tetto di un tempio ed una sfinge.

### **Itinerari Scientifici**

Particolarmente interessante per i giovani naturalisti la ricchissima **Collezione di farfalle esposta nel Municipio a Guardia Sanframondi**, a pochi chilometri da Telesse nel beneventano: gli esemplari provenienti da tutti i continenti costituiscono una festa di colori. Il **Museo degli orologi da torre di San Marco dei Cavoti** (Benevento) è unico nel suo genere. Sempre in Sannio, nei pressi di Benevento, è d'obbligo una visita al **Parco Geopaleontologico di Pietraroja**, per fare la conoscenza con **Ciro**, un dinosauro fossile, in un parco delle meraviglie risalenti a tempi memorabili. Il piccolo **Ciro** (*Scypionyx Samniticus* il nome scientifico) è **il primo dinosauro ritrovato in Italia e uno dei meglio conservati del mondo**, completo di organi interni e fibre muscolari perfettamente visibili. Vissuto circa 110 milioni di anni fa, misura 60 centimetri dal muso alla coda: un cucciolo di poche settimane.

Nella vicina **San Lorenzello**, un parco con ricostruzioni dei dinosauri a grandezza naturale entusiasmerà i più piccini.

### **Parchi e Riserva a Benevento**

- Parco Regionale Matese
- Parco Regionale Partendo
- Parco Regionale Roccamonfina - Foce Garigliano
- Riserva Naturale Castelvoturno
- Riserva Naturale Foce Voltorno Costa di Licola
- Riserva Naturale Lago Falciano
- Oasi Bosco di San Silvestro
- Area Capua Vetere

### **CASERTA**

L'origine di Caserta è recente, legata alla costruzione (fra il 1752 e il1774) della Reggia dei Barboni, una delle più grandi e maestose del mondo. La città, situata al centro della Pianura

Campana, è divenuta un prospero mercato agricolo negli anni Sessanta; in seguito si sono sviluppate anche diverse attività industriali nei settori alimentare, tessile, meccanico. Caserta è inoltre sede di varie scuole militari. Il Casertano comprende un quinto del territorio della Campania. Lungo il corso del fiume Volturno, nelle pianure bonificate, sono sorte numerose aziende agricole specializzate nella produzione di cereali, canapa, agrumi, uva da vino e da tavola, olio d'oliva. Centri industriali di una certa importanza sono Capua e Aversa (imprese meccaniche, elettrotecniche, tessili, agro alimentari).

### **Luoghi da visitare a Caserta**

**Reggia Borbonica** del tardo XVIII secolo: questa è un maestoso e abbagliante spettacolo totale. La storia della Reggia ha inizio il 28 agosto del 1750, quando Carlo di Borbone, re delle Due Sicilie da 16 anni, acquista dagli eredi della famiglia Caetani Acquaviva il territorio pianeggiante, ai piedi dei Monti Tifatini, dove si trovavano un piccolo villaggio ed una torre piramidale, un "torrazzo", precisamente. **Palazzo Vecchio** Nel corso dei secoli ha subito radicali modifiche. Su questa superficie furono costruite cinquantatre stanze. **La Cattedrale** L'attuale edificio si trova su di una precedente chiesa dedicata all'Annunziata, facente parte del convento del Carmine. **San Giovanni Battista** La ristrutturazione si era resa necessaria in quanto la costruzione era stata invasa dall'ampliamento delle cappelle della vicina chiesa dell'Annunziata avvenuto nel corso del '700. **Palazzo Paternò** L'edificio è stato costruito nel 1775 su committenza del marchese Lorenzo Paternò per il figlio Vincenzo Progettista l'architetto Gaetano Barba. **Chiesa di Montevergine** La chiesa è datata anno 1636, come si legge all'ingresso. Nelle sue adiacenze il 1 ottobre 1860 vi fu uno scontro tra le forze borboniche ed i garibaldini. **Opera Salesiana** Negli inizi dell'Opera Salesiana incontriamo tre persone: Don Rua, M.lle Lasserre e la principessa Maria Immacolata M.I. di Borbone. **Sant'Agostino** Il Complesso conventuale, costruito nel 1441, ad opera dei Padri Agostiniani, risale ad una donazione del principe Andrea Matteo Acquaviva nel 1623. **Palazzo al Boschetto** Il palazzo al Boschetto, di rilevante interesse storico-artistico, costituisce una rara e preziosa testimonianza della Caserta preborbonica. **San Francesco di Paola** La chiesa di San Francesco di Paola, sita nella periferia del comune di Caserta, sorge presso il parco della Reggia di fronte al bosco vecchio. Nel 1809 il convento venne soppresso e trasformato in ospedale militare. **San Vito Martire** Sull'attuale piazza antistante la chiesa vi era nel 1070 già una chiesa dedicata alla Vergine Assunta, circondata da un atrio (o Cimitero). **Sant'Antonio** Il complesso fu ampliato e trasformato nel corso dei secoli prima dai Conventuali (XVII secolo) e poi dai Carmelitani (XVIII secolo) fino a che soppresso nel decennio francese, fu incamerato nei beni della Reale Amministrazione del Sito di Caserta ed affidato ai padri Liguorini con Decreto Regio del 30 luglio 1823.

*È di notevole interesse storico anche:*

### **Borgo medievale di "Casertavecchia"**

#### **Santa Maria Capua Vetere**

Anfiteatro, Museo dei Gladiatori, Mitreo.

### **Parchi e Riserve Caserta**

- Matese
- Paternio
- Taburno - Camposauro

## **SALERNO**

Salerno e la sua provincia Fondata nel 197 a.C. da coloni romani, la città visse un periodo di grande splendore durante l'alto Medioevo (XI-XII secolo) quando fu fondata la Scuola medica salernitana, una delle più antiche d'Europa. Ricostruita dopo i bombardamenti subiti nella seconda

guerra mondiale, Salerno è la seconda città della Campania per numero di abitanti e per importanza industriale e commerciale. Un terzo dell'industria cittadina è legato alla produzione di conserve di pomodoro e numerose sono le imprese attive nei settori agro alimentare (pastifici, caseifici), meccanico, tessile. Il porto di Salerno è fra i più attivi del Tirreno meridionale. Sul litorale della provincia si trovano noti centri balneari come Maiori, Minori, Positano, Ravello e soprattutto Amalfi, la città dove si sviluppò la più antica delle repubbliche marinare italiane (X e XI secolo). Notevole importanza turistica ha Paestum, nella Piana del Sele, dove si conservano tre templi greci e i resti della città romana.

### **Luoghi da visitare a SALERNO**

**Il centro storico della città**, che si estende su di una superficie di circa 40 ettari, **è uno dei più interessanti, sotto il profilo artistico, architettonico e culturale, dell'intera Italia meridionale.** Salerno è sede di una grande università, con tutte le facoltà umanistiche e molte facoltà scientifiche, tra cui il corso di laurea, di recente costituzione, in Scienza delle Comunicazioni. **L'Università di Salerno, dopo quella di Napoli, è la seconda di tutto il Mezzogiorno d'Italia, raccoglie circa 40.000 studenti.** Il **Teatro Municipale G. Verdi**, opera della seconda metà dell'800, ospita una stagione concertistica e teatrale di rilievo nazionale. **Il lungomare per alcuni chilometri, rappresenta una suggestiva passeggiata proprio al centro della città**, affollato da un inesauribile via vai e numerosissimi bar, esso collega il porto turistico, stazione di collegamenti via mare, con il centro commerciale immediatamente a ridosso della cortina di palazzi che lo separano dal mare. **La suggestiva area antica della città**, sovrastata dall'incombente castello di Arechi collocato alla sommità del Monte Bonadies, **è ricca di monumenti, musei, esercizi commerciali, ristoranti, enoteche, attività artigianali.** La festa patronale in onore di S. Matteo si tiene ogni 21 settembre con una processione che gravita in tutto il centro storico. **Duomo (Cattedrale di San Matteo)** Nel Marzo del 1081 venne inaugurata la cripta e nel luglio del 1084, la chiesa venne consacrata dal papa Gregorio VI in persona, rifugiatosi a Salerno. L'aspetto attuale corrisponde per ampia parte alla ristrutturazione barocca, avviata dopo il terremoto del 5 giugno 1688 su progetto dell'architetto napoletano Arcangelo Guglielmelli modificato e completato dall'architetto romano Carlo Buratti. **Castello Arechi** Il Castello di Salerno fa parte di un poderoso sistema difensivo realizzato nel VII secolo dal longobardo Arechi II, che trasferì la capitale del ducato da Benevento a Salerno.

### **Paestum**

Il notevole interesse storico e archeologico creatosi nel corso degli anni intorno a Paestum è perfettamente giustificato dal fascino innegabile che questa zona da sempre esercita sui viaggiatori di ogni epoca e estrazione. **La città antica è un vero e proprio salto nel tempo, con il suo muro di cinta intatto e i monumenti perfettamente conservati.** Eccezionale l'organizzazione turistica e le strutture esistenti per alternare il piacere alla cultura: spiagge, alberghi, camping e un clima che è sempre amico. **Paestum** è situata in una zona peculiare per quello che riguarda l'industria alimentare campana, grazie alle colture e agli allevamenti della Piana del Sele, che consentono di gustare sul posto rinomati prodotti tipici quali la famosissima mozzarella di bufala.

### **Padula**

La nascita si fa risalire al IX-X secolo quando la popolazione, cessata la furia demolitrice dei Saraceni, preferì sistemarsi sulla collina meno elevata e più prossima ai collegamenti della via consolare, dove ancora sorge Padula. Le notizie storiche disponibili confermano l'esistenza di Padula dopo l'anno mille, facendo a volte riferimento anche ad un insediamento sui monti come quello di Mandrano. Alla nascita di Padula certamente non furono estranei i monaci Basiliani, come stanno a testimoniare la **chiesa di S. Nicola alle Donne** ed i ruderi dell'antico **Monastero di S. Nicola al Torone**. Nel 1296 Tommaso II Sanseverino entrò in possesso di Padula. La sua attenzione fu poi attratta dal sito in cui sorgeva la **Grancia di S. Lorenzo dell'Abate di Montevergine**. Nel 1305 ottenne, per permuta con l'Abate Guglielmo, tutti i beni della Grancia e li donò ai Certosini di S. Brunone. Con l'atto stipulato il 28 Gennaio 1306 incominciava a sorgere il

primo nucleo della **Certosa**, che nei secoli assunse le grandiose dimensioni che ancora oggi è possibile osservare. Nel periodo risorgimentale, sebbene madre di molti spiriti liberali, ha conosciuto la tragica fine dei trecento seguaci di **Carlo Pisacane**.

**Inoltre:**

- Ruedi della Badia d San Nicola al Torone
- Eremo di S. Michele alle grotte
- Certosa di S. Lorenzo
- Convento di S. Francesco
- Monastero di S. Agostino
- Chiesa di S. Nicola de Domnis
- Chiesa della SS. Annunziata con cripta
- Ossario dei trecento
- Ruedi del castello
- Orta della "chianca vecchia"
- Chiesa di S. Michele
- Battistero paleocristiano di S. Giovanni in forte

**Elea-Velia**

(greco: Ελαία) è un'antica città della Magna Grecia

**Nocera Inferiore il nuovo museo della Diocesi**

Il nuovo museo sorge all'interno della Curia vescovile di Nocera Inferiore (Via Vescovado), un edificio storico restaurato del XVIII secolo, già sede del Seminario Diocesano. Esso occupa gran parte del piano terra con circa 180 mq di spazio, divisi in 4 ambienti.

La sua istituzione è stata fortemente voluta dal vescovo della Diocesi Mons. Gioacchino Illiano, in una costante e progressiva opera di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale dell'intera Diocesi. La storia della Chiesa nocerina è lunga ed autorevole. La sua fondazione si deve a San Prisco nel IV secolo, ricordato dallo stesso San Paolino da Nola, rappresentando una delle prime istituzioni del Cristianesimo in Campania. E proprio al santo fondatore è dedicata l'intestazione del nuovo museo. Racchiudere quindici secoli di storia in un museo è impresa impossibile e improponibile, ma il museo è un'istituzione per conservare le memorie e le opere in un momento comune di fede e di arte. E l'ordinamento tiene lo sguardo proprio a questa specificità religiosa. Non a caso ci sarà uno spazio dedicato a S. Alfonso de' Liguori. Saranno esposti numerosi argenti liturgici, fra cui pezzi prestigiosi come il calice gotico del XIV secolo e la croce astile del XV secolo. Non mancheranno dipinti importanti del Cinquecento, del Seicento e due tele di Michele Ricciardi.

La nascita di un nuovo museo è sempre un evento importante da salutare con soddisfazione ed interesse. Nel nostro caso presenta anche un valore aggiunto in quanto rappresenta sicuramente un nuovo tassello della crescita culturale che si registra nell'intero Agro negli ultimi anni. In questa ottica un contributo specialistico è stato fornito dalla Soprintendenza BAPPSAE di Salerno e dal Patto Territoriale per lo Sviluppo dell'Agro.

**Pontecagnano il nuovo museo degli Etruschi**

La superficie impegnata per le esposizioni è pari a 1800 metri quadri, cinque volte più esteso è lo spazio occupato dai tre piani dell'edificio. C'è un Auditorium capace di 200 posti, un laboratorio di restauro, sale per mostre temporanee, una postazione per internet, la Biblioteca. Per la realizzazione e l'allestimento del contenitore si sono spesi 13 milioni di euro, somma finanziata sia dal Ministero per i Beni Culturali (10,5 milioni) sia dalla Regione Campania. Oltre ai materiali conservati nei depositi, in mostra ci sono duemila reperti archeologici in quaranta vetrine. Questi, i numeri de «Gli Etruschi di frontiera» il nuovo Museo archeologico, diretto da Angela Iacoe, inaugurato a Pontecagnano Faiano. Un'area, quella di Pontecagnano, su cui la prima presenza umana fissa è stata datata al 1000 a.C., allorché la zona fu scelta da popolazioni dell'Etruria marittima, la Maremma toscana, per le sue caratteristiche geo-morfologiche e per la possibilità di controllare i traffici marittimi. Un insediamento che si sviluppa in maniera eccezionale e dove la

cultura, nel periodo Orientalizzante (VIII-VII secolo a.C.), viene influenzata dalle raffinate manifestazioni artistiche originate in Oriente e in Grecia. Il potere è in mano a grandi famiglie aristocratiche in cui spiccano principi e principesse che hanno stili di vita raffinati e lussuosi, così come testimoniano i corredi funerari finemente lavorati, oltre a quelli esotici provenienti da Fenicia, Asia Minore, Cipro. Pontecagnano ben presto ha smesso la sua primitiva veste di insediamento agricolo per rivestire il ruolo di centro commerciale ed emporio per tutte le città dell'entroterra. Poi, la presenza degli Etruschi che, tra il VI e il V secolo a.C., fanno sentire tutta la loro influenza culturale. Quindi, la romanizzazione della piana del Sele con la fondazione della colonia latina di Paestum, nel 273 a.C., e la deportazione a Pontecagnano da parte dei Romani di un nucleo di Piceni dalla costa adriatica. Nasce così Picentia, centro che sarà messo a ferro e a fuoco dalle legioni per essersi alleato con Annibale.

All'interno del museo archeologico la Soprintendenza di Salerno ha raccolto quarant'anni di scavi, una magnifica selezione dei circa ottomila corredi funerari dalla prima età del ferro all'epoca romana. Occasione unica per conoscere da vicino forme di religiosità e vita quotidiana di questo mondo.

### Parchi e Riserve a Salerno

- Parco Nazionale del Cilento
- Parco Regionali Fiume Sarno
- Parco Regionali Monti Lattari
- Parco Regionali Monti Picentini
- Riserva Naturale Valle delle Ferriere
- Riserva Naturale Regionale Foce Sele e Tangaro
- Riserva Naturale Regionale Monti Eremita – Marzano
- Oasi naturale di Monte Polveracchio
- Parco naturale Diecimare

### OLTRE LA CAMPANIA



### ROMA

La "Città Eterna" Il fascino della "città eterna", della sua storia millenaria, è da sempre il principale motivo di attrazione per visitare la capitale. La storia e l'arte raccontata da alcuni dei monumenti più belli e famosi del mondo; il **Colosseo** ed i **Fori imperiali**, la **Basilica di San Pietro**, i **Musei Vaticani** e la **Cappella Sistina**, **Castel Sant'Angelo** le piazze i palazzi e le fontane del centro storico. **Piazza del Popolo**, **Piazza di Spagna**, **Via Condotti**, **Villa Borghese**, **palazzo Madama**, **palazzo del Quirinale**, **Montecitorio**, **Pantheon**, **Piazza Navona**, **S. Giovanni in Laterano**, **Arco di Costantino**, **Tempio di Vesta**, **Teatro di Marcello**, **Campidoglio**, **S. Maria in Aracoeli**, **Altare della Patria**, **S. Pietro in vincoli**, **Palazzo Venezia**, **ghetto ebraico**, **Sinagoga**, **Fontana di Trevi**, **Piazza Barberini**, **Chiesa San Luigi dei Francesi**, **EUR**.

- Laboratorio di Archeologia Sperimentale a Cerveteri (4/8 ore)

- Necropoli etrusca e museo. Area dei templi e porto di Pyrgi. Borgo medievale di Ceri.
- Tarquinia (4/8 ore).
- Necropoli etrusca e museo. Itinerario medievale
- Tivoli (4 ore).
- Villa Adriana
- Subiaco. Il sacro Speco di San Benedetto e il monastero di Santa Scolastica
- Gli scavi di Ostia antica: viaggio in una città romana (3 ore)
- Grottaferrata: l'Abbazia greca di San Nilo nel millenario della fondazione (2 ore)
- Anagni: la città di Bonofacio VIII e gli splendori della cripta (3 ore)
- Palestrina: il celebre mosaico dell'inondazione del Nilo (3 ore)

## SERMONETA

**Un giorno in una città medievale** nasce da un'idea di giovani laureati in Storia, Conservazione dei Beni Culturali e Storia dell'Arte, uniti dall'amore nei confronti di una delle epoche più affascinanti della storia. Lo scopo è quello di operare per la valorizzazione, diffusione e conservazione di un patrimonio culturale ed artistico che si vorrebbe non fosse lasciato all'oblio, affinché la memoria storica sia da esempio e da insegnamento anche per le nuove e le future generazioni. Nei suoi dintorni **Ninfa, Abbazia di Valvisciolo, Bassiano, Cori, Norma, Abbazia di Fossanova**, al fine di far rivivere tutto il fascino e l'atmosfera di un giorno in una città medievale. L'obiettivo primario è la scoperta o la riscoperta di un'epoca storica quale è il Medioevo, attraverso un itinerario didattico-culturale in una tipica città del tempo, caratterizzata dal castello del feudatario e dal borgo ad esso circostante.

E' un 'viaggio' rivolto a tutti coloro che vogliono compiere un suggestivo tuffo nel passato, per toccare con mano le testimonianze di un'epoca lontana. Si passerà attraverso luoghi che portano ancora visibili e pressoché intatti i segni del tempo, toccando così gli aspetti peculiari di una città medievale: le case, gli stretti vicoli, le fortificazioni che cingevano il centro urbano, i luoghi di aggregazione e di culto; e giungendo infine al **Castello Caetani**, uno dei manieri meglio conservati dell'Italia centrale, per trovarsi all'interno del luogo principe di una città medievale: l'imponente residenza del feudatario.

## MATERA E I SASSI

Matera, chiese rupestri con affreschi bizantini, Sassi (case grotte).

## GROTTE DI CASTELLANA E ALBEROBELLO

Arrivo a Castellana Grotte. Ingresso e visita guidata delle grotte di ca.50 min. Proseguimento per Alberobello, incontro con la guida e visita dei Rioni Monti e Aia Piccola, realizzati interamente di trulli, le tipiche costruzioni in pietra con il tetto a forma di cono, dichiarate dall'Unesco Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

## PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO

Un soggiorno dedicato all'educazione ambientale e alla conoscenza di un ambiente naturale tra i più affascinanti e caratteristici d'Italia, nonché dei suoi principali abitanti, come il lupo, l'orso e il camoscio. Verranno, infatti, fornite nozioni su vari aspetti tematici del Parco, supportate da visite ed escursioni al Museo Naturalistico e al Parco Faunistico, alla Riserva della Camosciara, in Val di Rose e alla Macchia della Rocca.

## I DIPARTIMENTI E I CONSIGLI DI CLASSE ATTENENDOSI ALLA PROGRAMMAZIONE POSSONO PROPORRE IN ALTERNATIVA:

VISITE GUIDATE IN AZIENDE DELLA CAMPANIA

VISITE GUIDATE ALTERNATIVE A QUELLE PROPOSTE

## **CONOSCERE L'ITALIA**

### **AOSTA, I CASTELLI, IL PARCO DEL GRAN PARADISO**

Parco, la storia, la gente

Tutti gli aspetti della Valle d'Aosta sono racchiusi in questo soggiorno "arte e natura": dalla città di Aosta, con le sue testimonianze di epoca romana, ai famosi castelli che dominano le valli, fino agli stupendi ambienti naturali del Parco Nazionale del Gran Paradiso. Completa il soggiorno un'escursione a Courmayeur, per ammirare il ghiacciaio del Monte Bianco con la possibilità di salire in funivia a Punta Helbronner (3.462 m.). Inoltre, per chi lo desidera, opportunità di visite tecniche agli stabilimenti di produzione e stagionatura della famosa Fontina e all'allevamento sperimentale dell'Institut Agricole.

### **TORINO TRA ARTE E NATURA**

La città, il Po e la sua Provincia

Torino, prima capitale d'Italia, affascinante e misteriosa città incastonata nello scenario delle Alpi, racconta al visitatore più di 2000 anni di arte e di storia: dalla conquista romana al periodo barocco, dal neoclassico al liberty, dalla dominazione napoleonica al Risorgimento. Città da sempre intellettualmente molto viva, Torino ha saputo, attraverso i secoli, proiettare la sua vivacità culturale in una sensibilità alle arti, alle scienze, alla storia e all'economia. Vivacità che ritroviamo oltre che nei tanti monumenti e palazzi, nei tanti Musei che arricchiscono la città (ricordiamo per tutti il famoso Museo Egizio, secondo solo a quello del Cairo, o il Museo del Risorgimento) e nell'importante patrimonio industriale cittadino, che ha segnato, insieme al destino del capoluogo piemontese, una tappa fondamentale nella storia dell'intera nazione italiana

### **MILANO E LA LOMBARDIA**

tra arte e natura

Un itinerario tra arte e natura alla scoperta delle più belle città d'arte e aree naturali della Lombardia: da Milano, città degli Sforza, il cui cuore economico e finanziario convive con testimonianze di un importante passato, a Bergamo, città divisa in parte Bassa e Alta, circondata da bellissime mura; da Pavia posta sulla riva sinistra del fiume Ticino, famosa per la Certosa citata da Stendhal, a Cremona, la città più "musicale" d'Italia grazie alla fama dell'arte liutaria di Stradivari, perpetuata dalle molte botteghe artigianali e dalla Scuola di Liuteria. Non sono meno incantevoli il Lago di Como, ricco di riferimenti letterari, sulle cui sponde si affacciano meravigliose ville e giardini, il Parco del Ticino, un'oasi verde protetta che ci svela il fascino della natura di questo territorio in epoche passate, ed il Parco delle Incisioni Rupestri dove ammirare i graffiti che dalla preistoria sono arrivati fino a noi.

### **PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO**

Il più grande parco italiano

Il Parco dello Stelvio è il più esteso Parco Nazionale italiano. Per la sua eccezionale importanza è stato inserito nella lista dei Parchi Nazionali mondiali. Uno dei suoi aspetti principali è la presenza di fauna selvaggia costituita da cervi, caprioli, stambecchi, camosci e oltre 200 specie di uccelli tra cui il gufo reale, la poiana e l'aquila reale, che è il simbolo del parco. Accompagnati da esperte guide alpine effettueremo splendide escursioni lungo i più suggestivi sentieri del Parco.

### **TRIESTE, LE GROTTI, LA RISERVA DI MIRAMARE**

Il mare, le Grotte e il Carso



Trieste, città del vento e del mare, porta di accesso dell'Est, è oggi uno dei porti più importanti del Mediterraneo. La visita della città, con i suoi caffè e le sue ampie piazze in cui si respira tutt'oggi l'atmosfera mitteleuropea, ci consentirà di scoprire il fascino del centro storico, il Colle e la Basilica di S. Giusto e la Risiera S. Sabba. E poi il mare, i percorsi didattici di biologia marina della Riserva Marina di Miramare, lo spettacolo incomparabile delle Grotte di Postumia e del Gigante, gli itinerari della Grande Guerra, le escursioni nel Carso completeranno questo ricco e variegato programma.

## **GENOVA, L'ACQUARIO E PARCO DELLE CINQUE TERRE**

La magica Riviera di Levante

Un viaggio alla scoperta di Genova e della magica Riviera di Levante. Dopo una sosta a Genova, dove potremo visitare l'area del Porto Antico con l'Acquario, andremo alla scoperta dei parchi urbani, facilmente raggiungibili grazie alla linea ferroviaria Genova-Casella. Il nostro itinerario ci porterà poi alla scoperta di territori sospesi tra terra e acqua, dai suggestivi sentieri e caratteristici borghi: il Parco Naturale delle Cinque Terre e la Riserva Marina di S.Fruttuoso.

## **VENEZIA**

La città, le isole e la laguna

Venezia, con il suo patrimonio di arte e cultura, è una città unica e famosa in tutto il mondo. Ponti, canali, suggestive calle e piazze sono un'immagine classica di questa meravigliosa città che sembra vivere fuori dal tempo. Oltre alla visita della città e dei suoi principali monumenti, per apprezzare a fondo l'intero sistema Lagunare, proponiamo un'escursione nelle principali isole della Laguna: Murano, Burano e Torcello. Un soggiorno consigliato a tutti, ricco di spunti didattici, da vivere con la calma e lo stile di una città che ha fatto dell'acqua il proprio stile di vita e sviluppo. Verona, Lago di Garda Gardaland.

## **PARCO REGIONALE DEL DELTA DEL PO**

Il fiume e le sue valli

Un itinerario naturalistico per conoscere il Delta del Po; ci inoltreremo in barcone lungo le Foci del Po o nelle Valli di Comacchio, cammineremo lungo i sentieri del Bosco della Mesola e dell'Oasi di Punte Alberete. Una terra che offre una moltitudine di ambienti straordinari che si sviluppano uno accanto all'altro: la duna e il fiume, il bosco e il canneto, la laguna d'acqua dolce e di acqua salmastra. La ricchezza e la varietà del territorio deltizio sono da ricercare nella natura e nelle peculiarità dei suoi aspetti storici e culturali. Rimini, Parma, Ferrara e Bologna.

## **BORGHI E CITTA' D'ARTE NELLE TERRE MALATESTIANE**

Ravenna, San Marino, Pesaro, Urbino, Monteconero, Recanati

Un itinerario che si snoda tra Romagna e Marche, attraverso gli antichi possedimenti dei Malatesta e dei Montefeltro, alla scoperta dei loro pittoreschi borghi, delle suggestive rocche e cittadine fortificate dal passato illustre, con il loro patrimonio di storie, tradizioni e leggende racchiuse fra i muri secolari. Un viaggio che ci porterà dalle città di Ravenna (Mirabilandia) e Pesaro, affacciate direttamente sul mar Adriatico, ai borghi del verdissimo entroterra; da San Marino a Gradara; da San Leo e Sant'Arcangelo di Romagna sino alla nobile Urbino, affascinante cittadina ducale

## **TOSCANA – FIRENZE**

Tra il Medioevo e il Rinascimento

Universalmente riconosciuta tra le città d'arte più importanti del mondo, Firenze mostra la sua bellezza nei palazzi e negli edifici del centro storico, nell'imponente complesso del Duomo, nei dipinti e sculture raccolti nella Galleria degli Uffizi, nel fascino delle passeggiate lungo l'Arno. Per consentirvi di effettuare la scelta più adatta alle Vostre esigenze, abbiamo predisposto tre tipologie di sistemazione: in hotel a Firenze in posizione centrale, consigliata a chi vuole essere più comodo e privilegiare il mezzo pubblico; in un meraviglioso Relais in campagna a Pontassieve, a soli 15 km dalla città, e in hotel a Montecatini, per chi desidera una soluzione più economica.

## **PISA, LUCCA E LA TENUTA DI SAN ROSSORE, VOLTERRA, SIENA**

Un soggiorno tra arte e natura

## **CITTA' DELL'UMBRIA E IL LAGO TRASIMENO**

Umbria tra arte e natura

Un itinerario dedicato all'Umbria, regione verde, ricca di arte, storia, natura e creatività umana. Città come Perugia ed Assisi, con il loro valore artistico-culturale e la loro particolare atmosfera, si alternano a veri spettacoli della natura come il lago Trasimeno e la Cascata delle Marmore, imponente opera, di alto valore paesaggistico realizzata dai Romani. Passeremo poi alla zona sud dell'Umbria, al confine con il Lazio, dove visiteremo la medioevale Spoleto. Scopriremo il fascino della Narni sotterranea e del sito archeologico romano di Carsulae; ammireremo lo straordinario spettacolo naturale della cascata delle Marmore e della millenaria Foresta Pietrificata di Dunarobba.

## **SICILIA**

Il granaio del mondo

La Sicilia è una regione ricca di tradizione e storia millenaria, dove la cultura interagisce e forma un connubio indissolubile con l'ambiente naturale circostante. Qui si staglia il vulcano attivo più alto d'Europa che ha modellato, nel corso della sua storia millenaria, uno straordinario territorio ricco di suggestione. Le escursioni nel Parco sono arricchite dalla visita di alcune tra le più note località della Sicilia Orientale e Occidentale: Catania, la città dell'elefante di pietra; Siracusa, considerata una delle più belle città del mediterraneo; Palermo, ricca di testimonianze di diverse culture che ne hanno segnato la storia; Erice l'affascinante ed incantata; le aree archeologiche di Segesta e Selinunte; Agrigento e la sua splendida Valle dei Templi.

## **SARDEGNA**

La terra dei Nuraghi

Posta al centro del mediterraneo questa antichissima Isola è più vasta e varia di quanto non si creda. Le distanze sono allungate e complicate da un territorio aspro e frammentato. Spesso il paesaggio è costituito da lunghe pianure, sterminate colline e monti tondeggianti che danno l'impressione dell'assenza dell'uomo. Questi ambienti incontaminati, che offrono paesaggi di rara bellezza, ospitano specie uniche al mondo e conservano le vestigia del misterioso periodo nuragico. A contrastare il paesaggio aspro e inospitale, le bellissime ed esclusive coste nel periodo estivo sono famose per la vita mondana, i negozi e i locali di tendenza. Olbia, Arcipelago della Maddalena, Santa Teresa di Gallura e Castelsardo, Stintino Alghero, Cagliari.

## VIAGGIANDO IN EUROPA

### AUSTRIA

L'Austria è un Paese di lingua tedesca situato nell'Europa centrale sul versante settentrionale della parte orientale dell'arco alpino, in particolare comprende parte delle Alpi Retiche e tutto il gruppo delle Alpi Orientali (Alpi Austriache, Tauri, Alpi Noriche e Carniche). È caratterizzato da paesini di montagna, architettura barocca, una storia imperiale e un aspro territorio alpino. Vienna, la capitale, si trova sul Danubio e ospita i palazzi di Schönbrunn e Hofburg. Ha dato i natali a Mozart, Strauss e Freud. Altre regioni importanti del Paese sono la Selva Boema al nord, il Lago Traunsee e i vigneti sulle colline orientali. Le città importanti dell'Austria sono: Vienna · Graz · Linz · Salisburgo · Innsbruck. L'Austria è suddivisa in: Stati federati dell'Austria · Distretti dell'Austria Burgenland · Carinzia · Alta Austria · Bassa Austria · Salisburghese · Stiria · Tirolo · Vorarlberg · Vienna

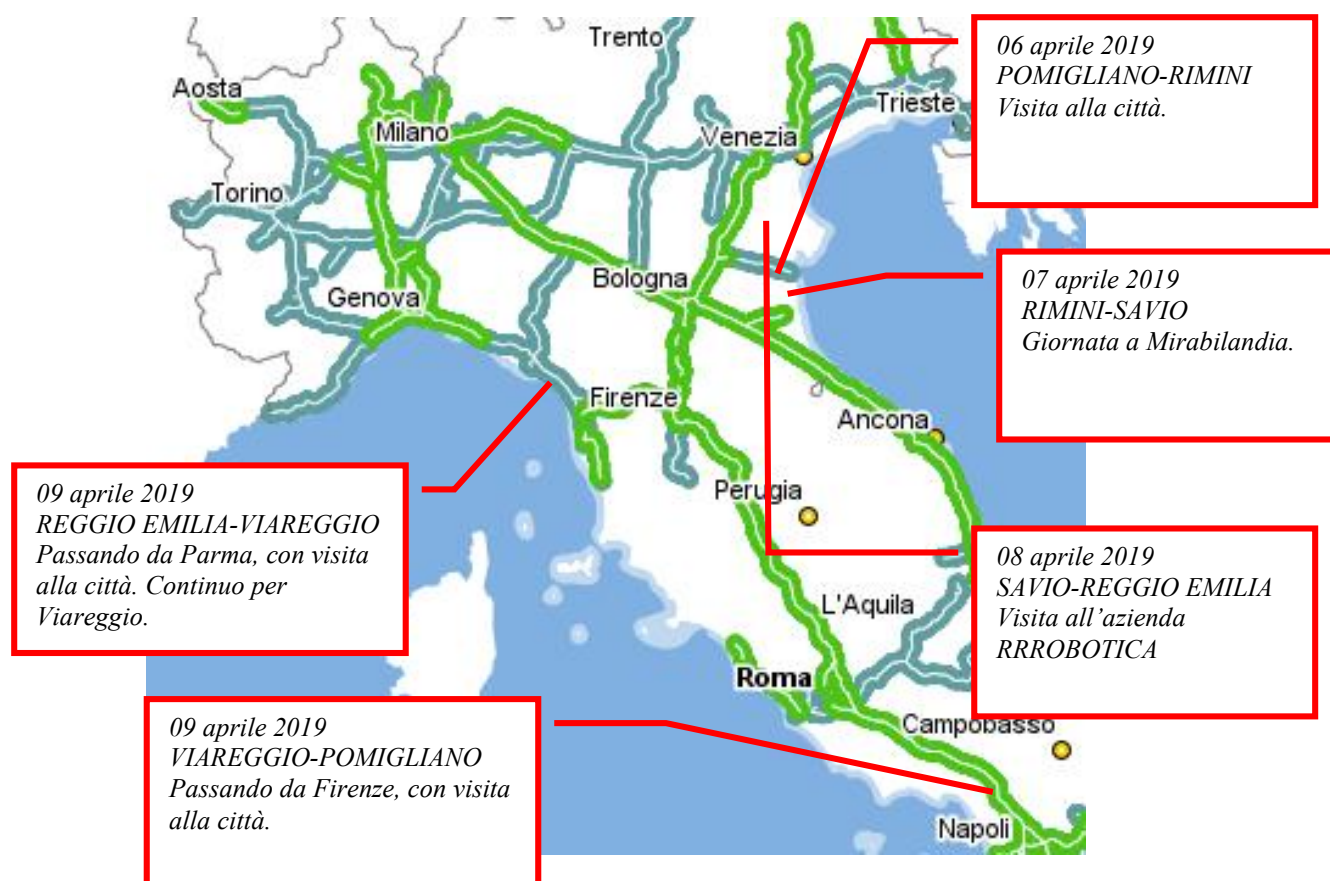
### GERMANIA

La **Germania**, ufficialmente **Repubblica Federale di Germania** nel linguaggio comune più semplicemente *Deutschland*, è uno Stato membro dell'Unione europea situato nell'Europa centro-occidentale. La Germania è una repubblica federale parlamentare di sedici stati. Capitale e maggiore città per numero di abitanti è Berlino. Il territorio della Germania è il più popolato tra gli stati membri dell'Unione europea, e per destinazione dell'immigrazione internazionale è il secondo paese al mondo, preceduta solo dagli USA. Nel 1949, dopo la Seconda guerra mondiale, la Germania venne divisa in due stati separati – Repubblica Federale di Germania (Germania Occidentale o BRD) e Repubblica Democratica Tedesca (Germania Orientale o DDR) – lungo i confini d'occupazione alleati. I due Stati si riunificarono solo nel 1990. La Germania è la quarta potenza economica mondiale dopo Stati Uniti, Cina e Giappone; è la quarta più grande economia in termini di PIL nominale e la quinta in termini di parità di potere d'acquisto. È il secondo più grande paese esportatore dopo la Cina e il secondo importatore di merci. Il Paese ha sviluppato un elevato standard di vita e detiene una posizione chiave negli affari europei oltre ad una moltitudine di strette partnership a livello globale. La Germania è riconosciuta come capolista in vari settori scientifici e tecnologici.

## VISITE GUIDATE PER LE PRIME E SECONDE (INTERA e MEZZA GIORNATA)

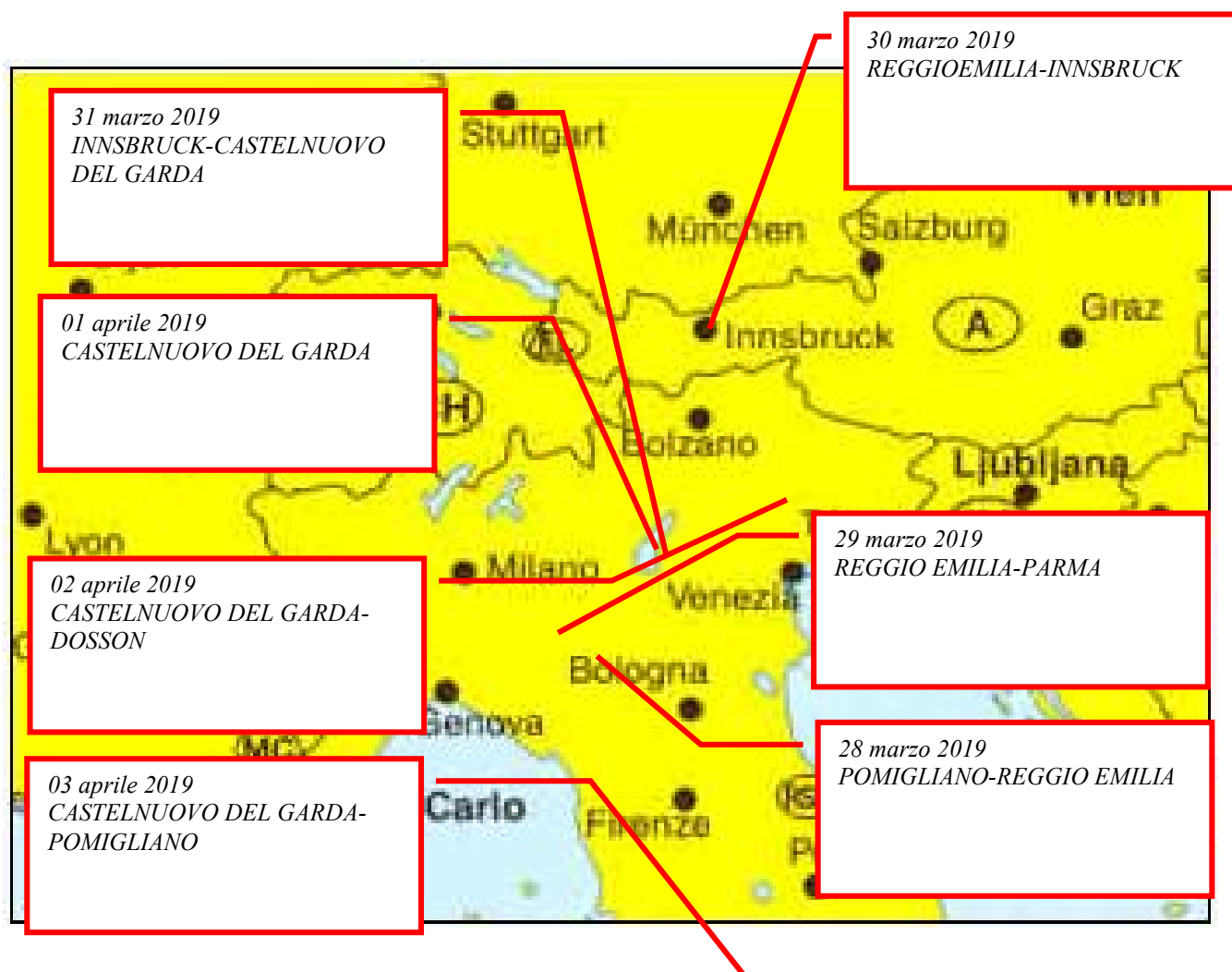
<b>Giornata</b>	<b>N.</b>	<b>Destinazione</b>
<i>Intera</i>	1	<i>Crociera sul Tevere e visita di Ostia Antica</i>
<i>Intera</i>	2	<i>I Tesori del Vaticano (musei, Sistina, San Pietro, Castel Sant'Angelo)</i>
<i>Intera</i>	3	<i>Villa Adriana e Villa D'Este</i>
<i>Intera</i>	4	<i>Crociera sul Lago Albano e Castel Gandolfo</i>
<i>Intera</i>	5	<i>Viterbo e Bomarzo</i>
<i>Intera</i>	6	<i>Bolsena la città del Miracolo</i>
<i>Intera</i>	7	<i>Perugia e visita del Museo Azienda Perugina</i>
<i>Intera</i>	8	<i>Velia + Scavi di Paestum + Museo Archeologico di Paestum</i>
<i>Intera</i>	9	<i>La Reggia di Caserta e le Seterie Borboniche di San Leucio</i>
<i>Intera</i>	10	<i>Pompei + Villa dei Misteri</i>
<i>Intera</i>	11	<i>Pompei e il Vesuvio</i>
<i>Intera</i>	12	<i>Grotte di Castelcivita</i>
<i>Mezza</i>	13	<i>Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa</i>
<i>Mezza</i>	14	<i>Città della Scienza</i>
<i>Mezza</i>	15	<i>Centrale di Presenzano D. Cimarosa e MATESE</i>
<i>Mezza</i>	16	<i>Museo storico dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte.</i>
<i>Mezza</i>	17	<i>GRECI</i>
<i>Mezza</i>	18	<i>Museo dei castelli di CASALBORE</i>
<i>Mezza</i>	19	<i>OLEIFICIO F.A.M., Fattoria didattica, Venticano</i>
<i>Mezza</i>	20	<i>Parco archeologico del Pausilypon e grotta di Seiano</i>
<i>Mezza</i>	21	<i>La Summa Villa di Ottaviano Augusto in Somma Vesuviana</i>
<i>Mezza</i>	22	<i>Napoli Reale e Palazzo Reale</i>
<i>Mezza</i>	23	<i>Napoli Barocca e il Chiostro di Santa Chiara</i>
<i>Mezza</i>	24	<i>Napoli Roccocò e Cappella Sansevero</i>
<i>Mezza</i>	25	<i>Planetario Caserta - Museo "Michelangelo" Caserta</i>
<i>Mezza</i>	26	<i>Napoli Greco-Romana e lo scavo sotterraneo di S. Lorenzo</i>
<i>Mezza</i>	27	<i>Museo archeologico di Napoli</i>
<i>Mezza</i>	28	<i>Museo e Real Bosco di Capodimonte</i>
<i>Mezza</i>	29	<i>Certosa di San Martino e Castel Sant'Elmo</i>
<i>Mezza</i>	30	<i>Certosa di Padula</i>
<i>Mezza</i>	31	<i>Museo della carta di Amalfi (via mare)</i>
<i>Intera</i>	32	<i>Memoriale della Shoah di Tarquinia</i>

## VIAGGI DI ISTRUZIONI PER LE CLASSI TERZE E QUARTE



Giorno	Data	Partenza	Arrivo	Km	Visita
Sabato	06 aprile 2019	POMIGLIANO	RIMINI	484	Facendo l'Adriatica. Visita alla città di Rimini (pernottamento albergo TAMANCO Rivazzurra di Rimini)
Domenica	07 aprile 2019	RIMINI	SAVIO	38	Giornata a MIRABILANDIA
Lunedì	08 aprile 2019	SAVIO	REGGIO EMILIA	161	Visita alla RRROBOTICA. In alternativa, Musei Civici di Reggio Emilia
Martedì	09 aprile 2019	REGGIO EMILIA	VIAREGGIO	188	Passando da Parma, con visita alla città. Continuo per Viareggio, con visita alla città e pernottamento in zona
Mercoledì	10 aprile 2019	VIAREGGIO	POMIGLIANO	562	Rientro passando da Firenze, per visita alla città
				1433	Km totali in 5 giorni

## VIAGGI DI ISTRUZIONI PER LE CLASSI QUINTE



<b>Giorno</b>	<b>Data</b>	<b>Partenza</b>	<b>Arrivo</b>	<b>Km</b>	<b>Visita</b>
<i>Giovedì</i>	<i>28 marzo 2019</i>	<i>POMIGLIANO</i>	<i>REGGIO EMILIA</i>	626	<i>Passando per ASSERGI (AQ), per visita al I.N.F.N. del Gran Sasso. Pernottamento a Reggio Emilia.</i>
<i>Venerdì</i>	<i>29 marzo 2019</i>	<i>REGGIO EMILIA</i>	<i>PARMA</i>	58	<i>Visita alla RRROBOTICA; o alle città di Reggio e Parma. (29+29)</i>
<i>Sabato</i>	<i>30 marzo 2019</i>	<i>REGGIO EMILIA</i>	<i>INNSBRUCK</i>	374	<i>Visita alle città di Mantova, Trento e Innsbruck.</i>
<i>Domenica</i>	<i>31 marzo 2019</i>	<i>INNSBRUCK</i>	<i>CASTELNUOVO DEL GARDA</i>	257	<i>Visita alla città di Innsbruck e Bolzano.</i>
<i>Lunedì</i>	<i>01 aprile 2019</i>	<i>CASTELNUOVO DEL GARDA</i>			<i>Giornata a Gardaland; visita alla città di Verona. (20+20)</i>
<i>Martedì</i>	<i>02 aprile 2019</i>	<i>CASTELNUOVO DEL GARDA</i>	<i>DOSSON</i>	294	<i>Visita all'azienda CAME. (147+147)</i>
<i>Mercoledì</i>	<i>03 aprile 2019</i>	<i>CASTELNUOVO DEL GARDA</i>	<i>POMIGLIANO</i>	701	<i>Passando per Arezzo e visita alla città.</i>
				2310	<i>Km totali in 7 giorni</i>

**PROPOSTE DEL C. di C. IN MERITO ALLE VISITE GUIDATE – VIAGGI  
D'ISTRUZIONE E**

**USCITE CONNESSE AD ATTIVITÀ SPORTIVE, SPETTACOLI E TEATRO**

Il docente referente, Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ della classe \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_ composta da n. alunni \_\_\_\_\_, preso atto del regolamento sulle visite guidate e dei viaggi d'istruzione, visto il verbale del Consiglio di classe n° 2 del \_\_\_\_\_; comunica le proposte deliberate dal C. di C. in materia di visite guidate e viaggi d'istruzione:

<b>Destinazione<sup>1</sup></b> (si consiglia di scegliere tra quelle allegate a tergo)	<b>Accompagnatori<sup>2</sup></b> (Firma)

<sup>1</sup> In caso di partecipazione al viaggio d'istruzione sono consentite solo due ulteriori visite guidate, ad eccezione di

quelle specifiche di indirizzo o strettamente legate ad attività didattiche;

<sup>2</sup> Indicare massimo due accompagnatori in ordine di priorità.

- Le mete sopra indicate sono state individuate quali congruenti con il piano di lavoro, le finalità e gli obiettivi cognitivi e comportamentali programmati.

Si richiama il C. di C. alla massima attenzione nel valutare la possibilità o meno, di partecipare alle uscite con particolare riferimento alla condotta. Inoltre, si raccomanda il rispetto della tempistica e delle procedure di richiesta di autorizzazione delle uscite, al fine di un responsabile e sicuro svolgimento delle attività.

Le stesse, non verranno autorizzate se non rispondenti alle norme e ai tempi riportate nel regolamento.

**ALLEGATO 2**

**RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ATTIVITA' FORMATIVA - VISITA GUIDATA -  
VIAGGIO CONNESSO AD ATTIVITÀ SPORTIVE - SPETTACOLI E TEATRO**

**ANNO SCOLASTICO 20\_\_\_/20\_\_\_**

Il sottoscritto prof. \_\_\_\_\_ Coordinatore della classe \_\_\_\_\_ sez.  
\_\_\_\_\_ composta da n. \_\_\_\_\_ alunni, vista la programmazione di classe, nella quale sono stati indicati gli  
obiettivi cognitivi, culturali e relazionali posti a fondamento dell'iniziativa, visto il verbale del Consiglio di  
Classe n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con il quale sono state deliberate le uscite e i viaggi d'Istruzione,

CHIEDE

di poter effettuare la seguente attività formativa:

- visita guidata  
 uscite connesse ad attività sportive  
in orario  scolastico  intera giornata

prevista per il giorno \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

con n. alunni \_\_\_\_\_ con partenza alle ore \_\_\_\_\_ e rientro presumibile alle ore \_\_\_\_\_

Accompagnatori designati e supplenti (un docente ogni quindici alunni partecipanti)

\_\_\_\_\_

Pomigliano d'Arco \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_

Il Coordinatore di classe

Il D.S. autorizza

\_\_\_\_\_

**Il presente modulo deve essere protocollato e consegnato al referente delle visite guidate (prof. Perrotta D.) almeno 15 gg. prima della data prevista per le attività.**



**ALLEGATO 3**

**Al D.S. dell'ITIS "Barsanti"  
Di Pomigliano D'Arco**

**AUTORIZZAZIONE - VISITA GUIDATA - VIAGGI CONNESSI AD ATTIVITÀ  
SPORTIVE - VIAGGIO DI ISTRUZIONE**

**Il/La Sottoscritto/a, Nome ..... Cognome.....**

**Genitore dell'alunno.....Classe.....Sez.....**

**AUTORIZZA**

**....I...figli... a partecipare alla seguente attività formativa**

**visita guidata**

**viaggi connessi ad attività sportive**

**orario scolastico**     **intera giornata**

**visita d'istruzione (meta) .....**

**previsto per i giorno .....**

**Dichiaro di aver preso visione e di accettare per sé e per il proprio figlio integralmente**

**il regolamento sui criteri generali per i viaggi d'istruzione, delle uscite didattiche e delle visite guidate.**

**Alla presente allega ricevuta del bollettino di c/c, intestato all'Istituto, di euro ..... quale quota di partecipazione.**

**Pomigliano d'Arco ...../...../.....**

**Firma**

**RELAZIONE VIAGGI D'ISTRUZIONE - ATTIVITA' FORMATIVA  
VISITA GUIDATA**

**Da consegnare entro sette giorni dalla conclusione della visita al prof. D. Perrotta**

**1. DATI GENERALI**

1.1 Destinazione .....

1.2 Durata .....

1.3 Data .....

1.4. Il viaggio è inserito nella programmazione del Consiglio di classe?  Sì  No

**2. ACCOMPAGNATORI**

2.1 n° accompagnatori.....

2.2 Nominativi degli accompagnatori

1. ....

2. ....

3.....

4. ....

5.....

6 .....

7. ....

8 .....

2.3 n° docenti che appartengono al Consiglio delle classi in gita .....

2.4 n° docenti accompagnatori che conoscono la lingua straniera .....

**3. STUDENTI**

3.1 n° richieste di interventi economico da parte della scuola .....

3.2 Mezzo di trasporto utilizzati:  autobus  treno  aereo

3.3 Classi interessate .....

3.4 Totale alunni frequentanti le classi interessate .....

3.5 n° alunni che hanno effettivamente partecipato..... pari al .....%

3.6 Comportamento tenuto dagli studenti

corretto  generalmente corretto  non sempre corretto  non corretto

3.7 Nel caso di "non sempre corretto" o "scorretto", esplicitare i comportamenti tenuti

.....  
.....

3.8 Segnalazione di casi degni di rilievo (eventualmente fare riferimento ad una relazione riservata allegata)

.....  
.....

3.9 Interesse dimostrato dagli studenti durante le varie visite/attività programmate

Notevole  Buono  Sufficiente  Scarso  Inesistente

**4. AGENZIA**

4.1 Valutazione globale servizi:  eccellente  buono  sufficiente  non sufficiente

4.2 Valutazione mezzo trasporto:  eccellente  buono  sufficiente  non sufficiente

4.3 Valutazione dei servizi a terra:  eccellente  buono  sufficiente  non sufficiente

Nel caso si sia indicato "non sufficiente", esplicitare le motivazioni

.....  
.....

4.5 I termini del contratto sono stati rispettati?  Sì  No

In caso negativo, indicare le clausole non rispettate

.....  
.....

**5. QUOTA DI PARTECIPAZIONE**

5.1 Importo quota di partecipazione: € .....

5.2 Rapporto qualità/prezzo  eccellente  adeguato  sufficiente  non adeguato

**6. PROGRAMMA**

6.1 Il programma previsto è stato rispettato?  Sì  Non sempre  No

In caso negativo o parzialmente negativo, indicarne le motivazioni:

.....  
6.2 Breve descrizione della visita o viaggio: .....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**7. EVENTUALI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO E/ SUGGERIMENTI**

.....  
.....

Pomigliano d' Arco, .....

I docenti accompagnatori

.....  
.....